



REGOLAMENTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

(Testo deliberato dall'Amministratore Unico in data 20 dicembre 2016)

REV.	DATA	DESCRIZIONE	APP. AU
0	20/12/2016	Approvazione del Regolamento dell' OdV	

REA Rosignano Energia Ambiente S.p.A.

Società con Socio Unico RetiAmbiente S.p.A.

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di RetiAmbiente S.p.A.

Località Le Morelline due snc - 57016 - Rosignano Solvay (LI)

Tel. 0586 76511 - Fax 0586 765128 - P.IVA 01098200494 - reaspa@pec.it

INDICE

1 Istituzione dell'OdV	3
2 Nomina dei membri dell'OdV, durata e revoca	3
3 Requisiti dei membri dell'OdV e cause di ineleggibilità	4
3.1 Professionalità e Competenza.....	4
3.2 Onorabilità.....	4
3.3 Autonomia e Indipendenza	5
4 Cessazione dell'incarico	6
5 Funzioni dell'OdV	6
6 Poteri dell'OdV.....	7
7 Validità delle deliberazioni dell'OdV	8
8 Conservazione delle informazioni dell'OdV di Vigilanza.....	8
9 Informativa dell'OdV nei confronti degli Organi Societari	8
10 Informativa verso l'OdV.....	9
11. Segnalazioni all'OdV delle violazioni del Modello	10

1 Istituzione dell'OdV

In conformità alle disposizioni contenute nell'art. 6 del D.Lgs. 8 giugno 2001, 1 n. 231 (nel seguito, Decreto), la società ha adottato il Modello Organizzativo Interno (nel seguito, Modello) ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza e controllo (nel seguito, OdV), conferendo al medesimo i poteri e le responsabilità descritte in seguito necessari per lo svolgimento delle attività allo stesso demandate.

L'OdV è composto o da un solo componente o da tre membri scelti tra 2 professionisti dotati di specifiche e comprovate professionalità, competenze ed esperienze in materia aziendale, 231 e in attività ispettive. Qualora l'OdV sia collegiale i membri dell'OdV eleggono un Presidente, al quale possono essere delegate specifiche funzioni].

2 Nomina dei membri dell'OdV, durata e revoca

I membri dell'OdV sono nominati, sentito il parere del Collegio Sindacale, dall'Amministratore Unico, che assegna ad essi il loro compenso annuo e il budget di spesa annua che potrà essere utilizzato dall'OdV a propria discrezione nell'esecuzione dei compiti affidati per le spese di consulenze esterne, trasferte, ecc.

I membri nominati accettano l'incarico avendo preso visione del Modello e del presente Regolamento; la nomina è comunicata a tutti i dipendenti mediante apposita comunicazione organizzativa dell'Amministratore Unico.

La durata dell'incarico non può essere superiore ad anni 3 (tre) e, salvo deroga motivata, è rinnovabile.

La revoca dall'incarico avviene attraverso determina dell'Amministratore Unico, sentito il parere del Collegio Sindacale. I casi di revoca dall'incarico sono i seguenti:

- venir meno dei requisiti di eleggibilità;
- inadempimento dell'incarico affidato;
- mancata collaborazione con gli altri membri dell'OdV;
- assenza ingiustificata ad almeno due adunanze dell'OdV;
- mancata o ritardata risposta all'Amministratore Unico in merito all'attività di vigilanza e controllo di competenza;
- mancato esercizio dell'attività secondo buona fede e con la diligenza
- richiesta dalla natura dell'incarico e dalle specifiche competenze deicomponenti dell'OdV;
- ricorso di altra giusta causa.

La revoca comporta per il soggetto revocato anche il risarcimento del danno eventualmente subito dalla Società.

3 Requisiti dei membri dell'OdV e cause di ineleggibilità

I membri dell'OdV devono essere in possesso dei requisiti di professionalità e competenza, onorabilità, autonomia ed indipendenza.

Il possesso dei suddetti requisiti risulta da evidenze oggettive acquisite dall'Amministratore Unico, quali, ad esempio, l'iscrizione in albi professionali, responsabilità ricoperte in organismi ed enti professionali di riconosciuta autorevolezza e prestigio, significative esperienze professionali in tema di direzione, amministrazione e controllo d'impresa, attestazioni scritte dei membri proposti.

3.1 Professionalità e Competenza

I componenti dell'OdV devono essere dotati di professionalità e competenze diverse, tali che l'OdV nel suo complesso adeguatamente disponga delle esperienze necessarie in tema di:

organizzazione e disegno dei processi aziendali tipici del settore/i in cui opera la Società;
diritto d'impresa ad un livello tale da consentire l'identificazione delle fattispecie suscettibili di configurare ipotesi di reato;
direzione aziendale ad un livello tale da consentire l'individuazione e la valutazione degli impatti sulla realtà aziendale discendenti dal contesto normativo di riferimento;
principi e metodologie proprie delle funzioni Legale, Amministrazione, Controllo, ed Auditing.

I membri dell'OdV, nonché i soggetti dei quali l'OdV a qualsiasi titolo si avvale, sono tenuti all'obbligo di riservatezza su tutte le informazioni delle quali sono venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni od attività.

3.2 Onorabilità

Non possono essere nominati membri dell'OdV, e se lo sono decadono, soggetti che:

- si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 codice civile, siano interdetti, inabilitati, falliti o condannati ad una pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, da uffici pubblici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 (legge sulle misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità) o della legge 31 maggio 1965 n. 575 (legge contro la mafia);
- siano stati condannati a seguito di sentenza ancorché non ancora definitiva, o emessa ex artt. 444 e ss. c.p.p. o anche se con pena condizionalmente sospesa, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del Codice Civile (Disposizioni penali in materia di società e consorzi) e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, (disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa);
 - a pena detentiva, non inferiore ad un anno, per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento

- (tra questi si segnalano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i reati di abusivismo bancario e finanziario di cui agli artt. 130 e ss del Testo Unico Bancario, i reati di Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate di cui all'art. 453 c.p., i reati di fraudolento danneggiamento dei beni assicurati e mutilazione fraudolenta della propria persona di cui all'art. 642 c.p.);
- alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
 - per uno o più illeciti tra quelli tassativamente previsti dal Decreto 231;
- abbiano rivestito la qualifica di componente dell'OdV in seno a società nei cui confronti siano state applicate le sanzioni previste dall'articolo 9 del Decreto 231;
 - nei cui confronti siano state applicate le sanzioni amministrative accessorie previste dall'art. 187-quater TUF (D.Lgs. n. 58/1998). In particolare l'Organismo di Vigilanza non ha riportato sentenze penali, anche non definitive, di condanna o di patteggiamento per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o che siano tra quelli richiamati dal Decreto 231.

L'Amministratore Unico, sentito il parere del Collegio Sindacale, delibera volta per volta, tenuto conto delle circostanze del caso, se l'apertura di un procedimento amministrativo e penale nei confronti di un membro dell'OdV di Vigilanza e/o nei confronti della Società costituisca causa di revoca della nomina.

In casi di eccezionale gravità, l'Amministratore Unico potrà disporre, sentito il parere del Collegio Sindacale, la sospensione dei poteri dell'OdV e/o di un suo membro e la nomina ad interim di un membro o di un organo temporaneamente incaricato dei compiti dell'OdV.

3.3 Autonomia e Indipendenza

L'OdV risponde della propria attività direttamente all'Amministratore Unico ed informa il Collegio Sindacale.

I compensi spettanti ai membri dell'OdV di Vigilanza sono deliberati, sentito il parere del Collegio Sindacale, contestualmente alla nomina e, salvo giusta causa, non possono essere ridotti successivamente né essere assorbiti da altri emolumenti; il loro ammontare complessivo è indicato nella relazione sulla gestione accompagnatoria del bilancio di esercizio.

Non possono essere nominati membri, e se lo sono decadono, soggetti che:

- siano legati da rapporti di parentela con amministrati esecutivi o con dirigenti della Società;
- siano membri esecutivi degli organi di gestione ed amministrazione della Società e delle società od enti correlati;
- siano legati alla Società od a società ed enti correlati da un rapporto continuativo di prestazione d'opera retribuita;
- si trovino in conflitto di interesse, anche potenziale, con la Società e le società od

enti correlati.

Nessun ostacolo può essere posto da chiunque al libero esercizio delle attività di competenza dell'OdV, ad eccezione del rispetto della legge e delle altre norme. In caso di ostacolo, l'OdV ne informa i Presidenti del Collegio Sindacale e dell'Amministratore Unico. All'OdV non competono, né possono essere attribuiti, neppure in via sostitutiva, poteri di intervento gestionale, decisionale, organizzativo o disciplinare.

Annualmente, i membri dell'OdV attestano alla Società, sotto la propria responsabilità, il mantenimento dei necessari requisiti di autonomia ed indipendenza.

4 Cessazione dell'incarico

Ciascun componente dell'OdV potrà recedere in ogni momento dall'incarico con preavviso di almeno 3 mesi, con comunicazione motivata all'Amministratore Unico.

Con la delibera di esame delle motivazioni ed accettazione delle dimissioni, l'Amministratore Unico delibera, sentito il Collegio Sindacale, la nomina di un nuovo membro dell'OdV, secondo le modalità in precedenza indicate, il quale rimarrà in carica fino alla scadenza prevista per gli altri membri dell'OdV. Il membro dimissionario rimane in carica fino all'accettazione della nomina da parte del nuovo componente.

5 Funzioni dell'OdV

L'OdV ha la funzione di vigilare e di controllare:

l'effettività ed adeguatezza del Modello in relazione alla struttura aziendale ed alla sua effettiva capacità di prevenire, su basi di ragionevolezza, la commissione dei reati. In particolare, l'OdV verifica, annualmente ed ogniqualvolta vi siano state modifiche sostanziali di attività o normative, l'aggiornamento della mappatura delle aree/attività potenzialmente a rischio dei reati collegati al Decreto 231 (nel seguito Attività Sensibili); l'osservanza del Modello da parte di tutto il personale, agenti, consulenti e partner commerciali; in merito, l'OdV sottopone eventuali proposte di adozione di procedure sanzionatorie;

l'aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali od a violazioni delle procedure interne. Più in particolare, l'OdV sottopone il Modello a verifica periodica e ne propone l'aggiornamento.

L'OdV svolge le sue funzioni curando e favorendo una razionale ed efficiente cooperazione con gli altri organi di controllo esistenti nella Società. A tali fini, l'attività dell'OdV è coordinata in base ad un calendario di attività periodiche che viene acquisito dall'Amministratore Unico nell'ultima riunione di ciascun esercizio per l'esercizio successivo.

Tutti i componenti dell'OdV sono solidalmente responsabili nei confronti della Società dei danni derivanti dall'inosservanza degli obblighi di diligenza nell'adempimento delle proprie funzioni e degli obblighi di legge imposti per l'espletamento dell'incarico.

6 Poteri dell'OdV

L'OdV svolge periodica attività ispettiva sulle Attività Sensibili, la cui cadenza è, nel minimo, predeterminata in considerazione ai vari settori di intervento in un apposito "piano di auditing";

L'OdV promuove l'introduzione e/o l'aggiornamento, in collaborazione con i responsabili interni, di politiche e/o procedure scritte idonee a prevenire la commissione dei reati collegati al Decreto 231, con riferimento a tutte le Attività Sensibili;

L'OdV esamina periodicamente i principali atti societari e i contratti di maggior rilevanza conclusi dalla Società; l'OdV ha facoltà incondizionata di svolgere attività ispettiva su qualsiasi operazione societaria avendo l'autorità di ottenere informazioni o l'esibizione di documenti dai dirigenti della Società, da tutto il personale dipendente e, qualora necessario, dall'Amministratore Unico, dal Collegio Sindacale, dal revisore, nonché da collaboratori, consulenti, eventuali agenti e rappresentanti esterni alla Società ed in genere da tutti i soggetti tenuti all'osservanza del Modello;

L'OdV si attiva affinché l'obbligo di questi ultimi di ottemperare alla richiesta dell'OdV sia previsto nel Modello ed inserito nei singoli contratti;

L'OdV monitora le iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Modello ed in particolare:

- monitora il rispetto di tutte le procedure del Modello; raccoglie,
- elabora e conserva la documentazione e le informazioni rilevanti in ordine al rispetto del Modello;
- assicura la trasmissione annuale del Modello, assicura inoltre che la trasmissione dello stesso avvenga verso tutti i dipendenti ogni qual volta vi fossero integrazioni e/o modificazioni,, richiedendo, inoltre, la sottoscrizione di una dichiarazione di presa visione e conoscenza del Modello e delle relative procedure;
- assicura la conservazione da parte del responsabile delle risorse umane;
- assicura la trasmissione annuale a tutti i dirigenti, consulenti, agenti e partner commerciali della Società di una dichiarazione da sottoscrivere in merito al rispetto del Modello;
- predispone la documentazione interna necessaria al fine del funzionamento del Modello contenente istruzioni, chiarimenti o aggiornamenti dello stesso;

L'OdV supervisiona la funzione responsabile delle risorse umane nella preparazione ed organizzazione di programmi di formazione e di aggiornamento del personale relativi a:

- contenuti del Decreto 231;
- regole di Corporate Governance, reati ed illeciti amministrativi; nozioni, problematiche giuridiche e contabili in tema di bilancio e di comunicazioni sociali;
- Modello e procedure interne;
- sistema disciplinare.

7 Validità delle deliberazioni dell'OdV

Per la validità delle deliberazioni dell'OdV è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti in carica. Le deliberazioni dell'OdV sono prese a maggioranza assoluta dei presenti, ed, occorrendo, con il voto prevalente del Presidente.

Ciascun componente dell'OdV presente alla riunione ha diritto di fare iscrivere a verbale i motivi del suo eventuale dissenso rispetto alla deliberazione. La responsabilità per gli atti e per le omissioni dei componenti dell'OdV non si estende a quello di essi che, essendo immune da colpa, abbia fatto iscrivere a verbale il proprio dissenso ed abbia provveduto a darne tempestiva comunicazione all'Amministratore Unico della Società ed al Presidente del Collegio Sindacale.

Il membro dell'OdV che, nello svolgimento di una determinata attività, si trovi in una situazione di conflitto di interesse tale da determinare in concreto una divergenza tra l'interesse della Società e quello personale, deve darne comunicazione agli altri componenti, astenendosi dal partecipare all'attività ed alle deliberazioni relative.

8 Conservazione delle informazioni dell'OdV di Vigilanza

I verbali delle riunioni dell'OdV, vengono distribuiti almeno 3 giorni prima della seduta successiva.

I verbali, le informazioni, le notizie e la documentazione raccolta nell'esercizio delle attività di verifica sono conservati in uno specifico archivio che a propria discrezione l'OdV individua e comunica all'Amministratore Unico, il cui accesso è consentito solamente ai membri dell'OdV.

Tali informazioni sono considerate riservate; potranno essere poste a conoscenza dell'Amministratore Unico, su specifica iniziativa dell'OdV, o su esplicita e motivata richiesta.. L'accesso a tale documentazione verrà garantito su specifica richiesta delle Autorità Giudiziarie o Amministrative.

I verbali dell'OdV verranno trascritti su un apposito Libro precedentemente vidimato.

9 Informativa dell'OdV nei confronti degli Organi Societari

L'OdV informa, anche disgiuntamente, l'Amministratore Unico, ed il Collegio Sindacale su base trimestrale, e nei casi di urgenza i rispettivi Presidenti, in merito a:

- eventuali violazioni e/o segnalazioni di fatti od atti censurabili od anomali;
- eventuali procedure disciplinari e le sanzioni eventualmente applicate dalla Società;
- eventuali mutamenti nell'attività dell'OdV;
- eventuali problematiche sorte riguardo alle modalità di attuazione delle procedure previste dal Modello o adottate in attuazione o alla luce del Modello e del Codice Etico;
- eventuali proposte di integrazioni e/o modifiche del Modello;

- i risultati delle attività di ispezione e controllo svolte;
- sintesi delle operazioni e/o delle problematiche rilevanti segnalate dalla società di revisione o dalla dirigenza;
- una valutazione complessiva sull'efficace attuazione del Modello con eventuali indicazioni di integrazioni, correzioni o modifiche proposte.

Inoltre, l'OdV predispone una relazione annuale riassuntiva indirizzata all'Amministratore Unico, ed al Collegio Sindacale unitamente ad un rendiconto delle spese sostenute ed alle previsioni di spesa per l'esercizio successivo. A decurtazione della previsione di spesa presentata, l'Amministratore Unico ha la facoltà di mettere a disposizione strumenti operativi (come ad esempio, reportistica ad hoc, accessi al sistema informativo, etc.) e risorse professionali qualificate, che l'OdV potrà utilizzare, in tutto od in parte, sotto la propria responsabilità per le attività previste.

Gli incontri dell'OdV con altri organi societari devono essere verbalizzati e 3 copie dei verbali devono essere custodite dall'OdV stesso a norma del precedente paragrafo 8, e acquisite dagli organismi di volta in volta coinvolti.

Gli Organi sociali hanno la facoltà di convocare in qualsiasi momento l'OdV il quale, a sua volta, ha la facoltà di proporre la convocazione degli stessi per motivi urgenti.

10 Informativa verso l'OdV

L'OdV ha accesso incondizionato ai dati, alle persone, agli archivi, ai beni aziendali, nonché a tutte le informazioni concernenti la Società, ogni volta che ciò sia necessario per lo svolgimento del proprio incarico e delle ispezioni.

L'OdV ottiene il supporto e la più ampia collaborazione dagli organi e dalle direzioni di funzione della Società, e precisamente:

- Dall'Amministratore Unico e dai Sindaci, anche individualmente, nonché dal revisore, per le problematiche attinenti il controllo interno ed il controllo di merito sulla gestione;
- dalle principali funzioni aziendali, per gli aspetti operativi di competenza dei medesimi, come individuate o previste dal Modello (ad esempio, procedure per partecipazioni a gare, rapporti con medici ed attività di sponsorizzazione, mappatura delle Attività Sensibili);
- dai responsabili delle altre funzioni amministrative, dal responsabile degli adempimenti societari per gli aspetti operativi di competenza inerenti la prevenzione dei reati societari e per l'aggiornamento delle check-list, nonché per le modalità di gestione delle risorse finanziarie e le procedure di controllo sugli incassi e sui pagamenti;
- dalla direzione acquisti e dalle varie funzioni interessate in merito ai criteri di selezione dei fornitori e di redazione dei contratti con terzi;
- dalle funzioni responsabili delle risorse umane in ordine alla diffusione delle informazioni relative al Modello, alla formazione del personale ed ai procedimenti disciplinari;
- dal responsabile legale per aggiornamenti o modifiche nella normativa di riferimento

per i diversi settori di attività della Società;

Tutti i dati, informazioni e documenti sono messi a disposizione dell'OdV presso le competenti direzioni di funzione e, qualora necessario, dagli Organi sociali, revisore, nonché da collaboratori, consulenti, eventuali rappresentanti esterni alla Società ed in genere da tutti i soggetti tenuti all'osservanza del Modello, in merito a:

- evidenze probatorie relative all'effettiva attuazione, a tutti i livelli aziendali, del Modello e delle procedure operative che regolano le Attività Sensibili, con evidenza dei casi eventuali di violazioni accertate, dei procedimenti disciplinari svolti e delle eventuali sanzioni irrogate ovvero dei provvedimenti di archiviazione di tali procedimenti con le relative motivazioni;
- verbali, atti e documentazione istruttoria (normative di riferimento, procedure istruttorie, consulenze utilizzate, etc.) inerenti la richiesta, l'erogazione e l'utilizzo di finanziamenti pubblici;
- verbali, atti e documentazione istruttoria (bando di gara, calcoli preventivi, consulenze utilizzate, etc.), relativi a gare ed appalti affidati a seguito di gare a livello nazionale e europeo, ovvero a trattativa privata, da enti pubblici o soggetti che svolgano funzioni di pubblica utilità;
- verbali e atti e documentazione istruttoria (es, perizie, valutazioni, business plan, etc.) inerenti alle operazioni di amministrazione non ordinaria (scorpori, acquisizioni, scissioni, cessioni di partecipazioni, etc.) eseguite dalla Società;
- le schede, i verbali ed, in genere, i documenti comprovanti le modalità di definizione e redazione del bilancio (anche consolidato), delle situazioni patrimoniali previste in base a norma di legge o regolamentari nonché di altra informativa destinata al pubblico o ad organismi pubblici di supervisione e di controllo, Amministrazione Finanziaria, Ministero dell'Economia, etc.;
- le richieste di assistenza legale inoltrate dai dirigenti e/o dai dipendenti nei confronti dei quali la Magistratura procede per uno qualsiasi dei reati previsti;
- i provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di Polizia Giudiziaria, o da qualsiasi altra Autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti, per uno qualsiasi dei reati collegati al Decreto 231;
- verbali, relazioni e richieste di documenti e di informazioni emesse da enti di controllo interno od esterno (quali ad esempio, Consob, INPS, Guardia di Finanza, Amministrazione Finanziaria, etc.);
- dati ed analisi relative ai flussi finanziari (incassi e pagamenti) ed ai risultati del controllo di gestione;
- organigrammi, mansionari, deleghe e procure, profili di accesso al sistema informativo, procedure e comunicazioni organizzative;

Periodicamente, l'OdV propone, se del caso, all'Amministrato Unico eventuali modifiche od integrazioni della lista sopra indicata.

11. Segnalazioni all'OdV delle violazioni del Modello

Il personale della Società e i collaboratori della stessa hanno facoltà di rivolgersi direttamente all'OdV, per segnalare violazioni, conclamate o sospettate, del Modello e delle procedure operative interne.

L'OdV si impegna a tutelare il più possibile da ogni forma di discriminazione, ritorsione, penalizzazione i soggetti che effettuano tali segnalazioni per comportamenti che hanno violato il Modello, o comunque non in linea con lo stesso. A tal fine, l'OdV adotta misure idonee a che sia sempre garantita la riservatezza circa l'identità di chi trasmette all'OdV informazioni in merito, nonché l'opportuna confidenzialità delle informazioni stesse.

Per agevolare tali segnalazioni, l'OdV individua e comunica un indirizzo di posta elettronica "dedicato", il cui accesso è riservato solamente all'OdV stesso.

L'OdV valuta le segnalazioni a propria discrezione, chiedendo eventuali informazioni o notizie nei confronti del soggetto segnalante o dei responsabili delle funzioni aziendali competenti.

L'Amministratore Unico

Dott. Matteo Trumpy